



COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **31/07/2014** - delibera n. **61**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI) - ANNO 2014.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI (2014)**, il mese di **LUGLIO**, il giorno **TRENTUNO**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **SIMONE ZIGNANI - Presidente Consiglio Comunale**
Assiste il **Segretario Generale dr.ssa MANUELA LUCIA MEI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
LUCCHI PAOLO	P	PULLINI ANDREA	P
BABBI GIOVANNI	P	ROCCHI MASSIMILIANO	P
BIGUZZI LEONARDO	P	ROSSI ENRICO	P
BRACCI FEDERICO	P	ROSSINI FILIPPO	P
CASALI MARCO	P	ROSSO GIORGIO GUSTAVO	P
CASTELLUCCI SEBASTIANO	P	SANTERO CHIARA	P
CECCARONI DAVIDE	P	SPINELLI STEFANO	P
D'ALTRI SILVIA	P	VALLETTA VITTORIO	P
FORMICA DOMENICO	A	VENTURI STEFANIA	P
GUIDUZZI NATASCIA	P	ZIGNANI SIMONE	P
MAGNANI LUCA	P	ZOFFOLI GILBERTO	P
MAZZONI CRISTINA	P	ZUCCATELLI GIUSEPPE	P
MOLARI CATERINA	P		

Presenti: n. 24 - Assenti: n. 1

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

CATERINA MOLARI
DAVIDE CECCARONI
STEFANO SPINELLI

Sono presenti gli Assessori:

CARLO BATTISTINI - SIMONA BENEDETTI - CHRISTIAN CASTORRI - TOMMASO DIONIGI - MAURA MISEROCCHI - LIA MONTALTI - ORAZIO MORETTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 1 della Legge n. 147/2013 (c.d. "Legge di Stabilità 2014") e successive modificazioni ed integrazioni prevede quanto segue:

- al comma 639 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- al comma 704 ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, che pertanto dal 1° gennaio 2014 viene sostituita dalla nuova tassa sui rifiuti denominata TARI;
- ai commi 641 e seguenti detta la disciplina legislativa della nuova tassa sui rifiuti TARI prendendo spunto dal previgente regime TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, in particolare i commi 651 e 652 contengono le disposizioni riguardanti i criteri tariffari, mentre i commi 653 e 654 riguardano i costi da coprire con l'entrata in questione;
- al comma 666 prevede l'applicazione anche in vigore TARI del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente", di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a TARI, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;
- al comma 683 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che all'art. 1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 e l'art. 2-bis del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 che hanno differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

RICHIAMATA ALTRESI':

- la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

RICHIAMATI INOLTRE:

- il "Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 27 giugno 2013, n. 43;

- il “Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC – TARI) approvato dal Consiglio Comunale in data odierna, che disciplina l’applicazione del nuovo tributo nel territorio di questo Comune a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- i “Criteri per l’articolazione tariffaria (Articolato tariffario)” approvati con deliberazione dell’ATO Forlì-Cesena (Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale) n. 3/2006 e successive modifiche ed integrazioni (ultima modifica approvata con deliberazione ATO Forlì-Cesena n. 16 del 30 novembre 2011);
- la deliberazione del Consiglio Comunale 27 giugno 2013, n. 44, con la quale sono state approvate le tariffe della TARES per l’anno 2013 per il Comune di Cesena;
- la deliberazione ATERSIR Consiglio d’Ambito datata 26 marzo 2014 (CAMB/2014/9) con la quale è stato approvato anche per il Comune di Cesena il Piano Finanziario 2014, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 45831/1695 del 19/12/1995, con la quale è stata determinata l’aliquota del “Tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale” per l’anno 1996 nella misura del 5%, tuttora vigente, come da conferma per l’anno 2014 fatta con deliberazione della Giunta provinciale n. 487 del 17/12/2013;

TENUTO CONTO CHE in virtù delle disposizioni sopra citate, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Cesena la TARES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi), ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data;

ATTESO CHE in regime TARI la definizione del presupposto impositivo, dei soggetti passivi e le modalità di determinazione delle tariffe sono pressoché le medesime della TARES 2013;

PRESO ATTO di quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

CONSIDERATO CHE il costo complessivo per l’anno 2014 da coprire integralmente con l’entrata TARI ammonta ad euro 15.341.041,00. Tale costo è così composto :

- SGRUA PEF approvato da ATERSIR	€ 12.379.375,00
- Quota ATERSIR 2014, IVA esclusa	€ 38333,00
- Quota Terremoto, esente IVA	€ 60.047,00
- IVA 10% su SGRUA e Quota ATERSIR	€ 1.241.771,00
- Contributo MIUR per scuole statali (dato 2013) da detrarre	€ - 72.600,00
- PEF 2014 quota servizi com.li (c.d. retrocessioni) se presenti: Porta a porta	€ 50.000,00
- Costo servizio gestione TARI	€ 433.444,00
- IVA 22% su costo gestione TARI	€ 95358,00
- Stima quota insoluti(5,58% del totale complessivo, pari al 2013)	€ 900.000,00
- Sconti per utenze domestiche (compostaggio e stazioni ecologiche)	€ 105.769,00
- Sconti per utenze non domestiche (avvio al recupero c/o terzi)	€ 109.544,00

DATO ATTO CHE quanto richiesto da HERA S.p.A. per il servizio di gestione della TARI, pari ad € 433.444,00 IVA esclusa, risulta essere inferiore a quanto richiesto nell’anno precedente per il medesimo servizio di gestione della TARES;

CONSIDERATO CHE è opportuno mantenere ai fini dell’applicazione della nuova TARI la ripartizione in categorie delle utenze domestiche (sei categorie in relazione al numero degli occupanti) e non domestiche (30 categorie “principali” più altre sottocategorie), uguale a quella già adottata dal Comune nel 2013 per la TARES, e negli anni precedenti dalle competenti autorità (ATERSIR / ATO Forlì-Cesena) per l’applicazione della TIA, senza nulla modificare, e conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

RITENUTO opportuno mantenere il riparto dei costi tra fissi e variabili e fra utenze domestiche e non domestiche, nelle stesse misure già stabilite negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TARES 2013 e della TIA, deliberate dalle competenti autorità (Comune di Cesena / ATERSIR / ATO Forlì-Cesena), ciò anche al fine di determinare, con il passaggio da TARES a TARI, il minore scostamento possibile alla generalità delle utenze rispetto al carico tariffario precedente. Pertanto i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI, sono ripartiti nella seguente misura:

USO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
Uso domestico	35%	65%	60%
Uso non domestico	35%	65%	40%

RITENUTO inoltre opportuno fissare i coefficienti per l'attribuzione alle utenze domestiche della parte fissa della tariffa (Ka) e della parte variabile della tariffa (Kb), e alle utenze non domestiche della parte fissa della tariffa (Kc) e della parte variabile della tariffa (Kd), nella stessa misura già stabilita negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TARES 2013 e della TIA, deliberata dalle competenti autorità (Comune di Cesena / ATERSIR / ATO Forlì-Cesena), ciò anche al fine di determinare, con il passaggio da TARES a TARI, il minore scostamento possibile alla generalità delle utenze, rispetto al carico tariffario precedente;

DATO ATTO CHE a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO CHE il presente atto ha effetti diretti sul bilancio dell'esercizio finanziario 2014, relativamente alle entrate e alle spese di cui ai competenti capitoli;

Su conforme proposta del Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie e del Settore Tutela Ambiente e Territorio;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da parte dei Dirigenti dei Settori proponenti;

Acquisito altresì il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012, dal Responsabile di ragioneria, per le motivazioni sopra riportate;

Acquisito infine il parere dei revisori contabili dell'Ente, in atti, secondo quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012;

Esaminata in 1^a Commissione consiliare il 22.7.2014, come da copia del verbale in atti;

Udita la discussione, in atti depositata, avvenuta congiuntamente ai punti 3-4-5-6-7-8-9-10-11 del presente O.d.g.;

DATO ATTO CHE sono stati presentati nei termini previsti dal regolamento di contabilità emendamenti al bilancio dai gruppi PD, LIBERA CESENA. MOV. 5 STELLE CESENA, CESENA SIAMO NOI, aventi riflessi sulla proposta di bilancio e collegate;

RICHIAMATA la votazione dei suddetti emendamenti al bilancio e alle delibere collegate, di

cui alla deliberazione n. 55 in data odierna;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la presente deliberazione con il seguente esito:

consiglieri presenti: 24 votanti: 24

favorevoli: 16 (PD)

contrari: 8 (Mov. 5 Stelle Cesena - Libera Cesena – Cesena Siamo Noi)

DELIBERA

1. **DI STABILIRE CHE**, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, da coprire integralmente con l'entrata TARI, è quantificato in euro 15.341.041,00;
2. **DI APPROVARE**, per le medesime motivazioni sopra espressamente richiamate, le tariffe della "Tassa sui rifiuti (IUC - TARI)" per l'anno 2014, come da allegati: alla lettera "A" (utenze domestiche) e alla lettera "B" (utenze non domestiche), che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto. Con l'approvazione delle misure di tariffa di cui ai citati allegati si intendono approvati anche i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini della loro determinazione;
3. **DI DARE ATTO CHE** le tariffe della "Tassa sui rifiuti (IUC - TARI)" hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del nuovo tributo;
4. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione:

consiglieri presenti: 24 votanti: 24

favorevoli: 16 (PD)

contrari: 8 (Mov. 5 Stelle Cesena - Libera Cesena – Cesena Siamo Noi)

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.L.vo n.267/2000.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE **GUALDI GABRIELE**

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE **GREGORIO GIANNI**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE **SEVERI STEFANO**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

SIMONE ZIGNANI

MANUELA LUCIA MEI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 12 Agosto 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 11/8/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 31/07/2014.

p.c.c. ad uso amministrativo

Cesena, 11/8/2014

Il funzionario incaricato

dr.ssa L. Bolognesi

TARI 2014		Allegato "A"	
COMUNE DI CESENA - UTENZE DOMESTICHE			
Ripartizione costi		% DOM 60,00%	% Q.FISSA 35%
		% NON DOM 40,00%	% Q.VARIAB. 65%

Residenti

Comp.	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Tari media		Quota Ap 5%	Tari + Ap totale
1	0,80	1,00	10.593	1.108.857	105	0,52830	85,74499	€ 141,22		€ 7,06	€ 148,28
2	0,94	1,80	11.162	1.430.900	128	0,62075	154,34097	€ 233,80		€ 11,69	€ 245,49
3	1,05	2,05	7.659	1.033.529	135	0,69339	175,77722	€ 269,39		€ 13,47	€ 282,86
4	1,14	2,20	5.507	784.704	142	0,75283	188,63897	€ 295,54		€ 14,78	€ 310,32
5	1,23	2,90	1.518	234.570	155	0,81226	248,66046	€ 374,56		€ 18,73	€ 393,29
6	1,30	3,40	685	120.165	175	0,85849	291,53295	€ 441,77		€ 22,09	€ 463,86
Totale			37.124	4.712.725	127						

Non Residenti

Superficie	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Tari media		Quota Ap 5%	Tari + Ap totale
da regolamento	0,80	1,00	647	36.422	56	0,52830	85,74499	€ 115,33		€ 5,77	€ 121,10
da regolamento	0,94	1,80	479	33.846	71	0,62075	154,34097	€ 198,41		€ 9,92	€ 208,33
da regolamento	1,05	2,05	369	31.561	86	0,69339	175,77722	€ 235,41		€ 11,77	€ 247,18
da regolamento	1,14	2,20	311	28.712	92	0,75283	188,63897	€ 257,90		€ 12,90	€ 270,80
da regolamento	1,23	2,90	246	25.634	104	0,81226	248,66046	€ 333,14		€ 16,66	€ 349,80
da regolamento	1,30	3,40	563	95.317	169	0,85849	291,53295	€ 436,62		€ 21,83	€ 458,45
Totale			2.615	251.492	96						

